

Consiglio Regionale del Piemonte



A00009389/A03000-01 05/03/18 CR

*U.02-18-01/1997/2018/X*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **INTERROGAZIONE** *N. 1997*

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

**OGGETTO:** *applicazione IVA ai canoni di locazione degli immobili ATC: perché la Regione non crea un sistema uniforme?*

*Premesso che:*

- I sindacati inquilini operanti nella nostra Regione hanno segnalato come le ATC del Piemonte Nord e del Piemonte Sud abbiano assunto la decisione di applicare l'IVA sui canoni di locazione.
- Ciò sta determinando disparità di trattamento sul territorio regionale ed anche all'interno delle medesime strutture immobiliari.
- L'Assessorato regionale competente ha evidenziato come tale approccio sia coerente con i dettami normativi, in modo particolare col DPR 633/1972 e smi che, a livello generale, prevede l'esenzione dell'IVA per le locazioni di immobili ad uso abitativo ma al contempo demanda al locatore la possibilità di scegliere, in sede di stipula del contratto, l'opzione di applicazione dell'IVA.
- L'art. 28 della LR 3/2010 definisce la personalità giuridica delle ATC quali enti pubblici di servizio, non economici, ausiliari della Regione, dotati di autonomia organizzativa, patrimoniale, amministrativa, contabile.
- L'art. 38 della medesima LR 3/2010 tuttavia afferma che "La Giunta regionale esercita le funzioni di promozione, coordinamento ed i poteri di vigilanza e controllo sugli enti attuatori e gestori di edilizia sociale. A tal fine promuove iniziative di indirizzo e di impulso nei confronti degli enti..."

**INTERROGA**

*la Giunta regionale per sapere,*

- Quale sia la reale dimensione di quanto evidenziato nelle premesse, ovvero quanti siano i contratti a cui è stata applicata l'IVA rispetto al totale e quali sia l'incidenza in termini assoluti sui singoli contratti.
- Quali siano le positività ed i vantaggi concreti per gli assegnatari evidenziati dalle ATC.
- Per quale motivo la Giunta regionale non intenda avvalersi del potere di coordinamento di cui all'art. 38 della LR 3/2010, considerato che l'applicazione dell'IVA con le modalità descritte in premessa sta generando situazioni disomogenee sul territorio regionale.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)